



**PROVINCIA
DI PARMA**

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Atto n. **27/2021** del **16/09/2021**

Oggetto: RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1° LETTERA A), DEL D.LGS 267/2000, IN ATTUAZIONE DELLA SENTENZA N. 838/2020 DEL GIUDICE DI PACE DI PARMA.

L'anno **duemilaventuno** addì **sedici** del mese di **settembre** alle ore **08:30** in modalità "mista" (presenza presso la Sala delle adunanze in Parma e collegamenti in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020, convertito con Legge n. 27/2020), si è riunito il Consiglio Provinciale convocato nei modi e termini di legge.

Presieduto da **ROSSI DIEGO - Presidente della Provincia.**

All'appello risultano:

ROSSI DIEGO	Presente (presso la sede dell'Ente)
BERTOCCHI GIOVANNI	Presente (presso la sede dell'Ente)
BORIANI SANDRA	Assente
CANTONI GIANPAOLO	Assente
CHIUSSI GIULIA	Presente (presso la sede dell'Ente)
DELSANTE GIUSEPPE	Presente (in videoconferenza)
DE MARIA FERDINANDO	Presente (presso la sede dell'Ente)
GARBASI ALESSANDRO	Assente
MAGNI ANDREA	Presente (in videoconferenza)
QUINTAVALLA GIUSEPPE	Presente (presso la sede dell'Ente)
SAGLIA CODELUPPI ALESSANDRO	Presente (in videoconferenza)
SPINA ALDO	Presente (in videoconferenza)
TASSI CARBONI ALESSANDRO	Presente (presso la sede dell'Ente)

Presenti : **n. 10** - Assenti: **n. 3**

Partecipa il Segretario Generale **ALFIERI RITA**, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Constatato che il numero dei presenti è legale, i lavori proseguono.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: **BERTOCCHI GIOVANNI, CHIUSSI GIULIA, DE MARIA FERDINANDO.**

SERVIZIO AFFARI GENERALI - STAZIONE UNICA APPALTANTE - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA - PROVVEDITORATO ECONOMATO

Proposta di deliberazione n. **2399 / 2021**

Oggetto: RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1° LETTERA A), DEL D.LGS 267/2000, IN ATTUAZIONE DELLA SENTENZA N. 838/2020 DEL GIUDICE DI PACE DI PARMA.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso:

che con atto di citazione notificato in data 08/08/2018, assunto a protocollo al n. 21363/2018, l'Ente veniva convenuto innanzi al Giudice di Pace di Parma per l'udienza del 26/10/2018, onde sentirlo condannare al risarcimento di tutti i danni subiti dall'attore nei pressi del Parco Provinciale del Monte Fuso (Loc. Scurano – Comune di Neviano Arduini), all'interno di un'area attrezzata, in data 15/08/2012; attore che, a suo dire, sprofondava con le scarpe in un cumulo di braci non visibili e non segnalate;

che i danni tutti venivano complessivamente quantificati, come da atto di citazione, in €. 5.000,00.=, oltre rivalutazione monetaria ed interessi;

che il sinistro era stato a suo tempo tempestivamente denunciato, per le valutazioni del caso, alla Compagnia Interconsult, affidataria del servizio di consulenza riservato alle vertenze radicatesi in seguito a sinistri di valore inferiore ad €. 7.500,00.=; servizio finalizzato alla produzione di singoli pareri circa l'opportunità, per ciascuna lite, di transare la controversia o, in alternativa, di resistere in giudizio previa formale costituzione;

che la Interconsult stessa, con nota di posta elettronica del 04/04/2013, aveva in tale occasione respinto gli addebiti di responsabilità mossi alla Provincia di Parma;

che, a monte del suddetto atto di citazione, a mezzo nota del 14/05/2018, assunta al protocollo dell'Ente al n. 12627 del successivo 15/05, l'attore, attraverso il proprio difensore, invitava l'Amministrazione ad aderire ad una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 132/2014, convertito con legge 162/2014, in ordine alla pretesa di risarcimento avanzata per i danni da lui subiti, in data 15/08/2012, in relazione all'evento sopra descritto;

che con Decreto Presidenziale n. 97/2018, in esito ad apposita procedura comparativa, veniva incaricato della rappresentanza e della tutela dell'Ente nella suddetta procedura stragiudiziale, l'Avv. Alessandro Montanari del Foro di Ferrara, con Studio sito a Ferrara, in Via Chiesa n. 156;

che la negoziazione come sopra avviata, non non aveva sortito alcun accordo, posto che in data 08/08/2018, l'interessato, attraverso il proprio legale, notificava appunto il predetto atto di citazione con il quale conveniva l'Ente innanzi al Giudice di Pace di Parma, per l'udienza del 26/10/2018, chiedendo di accertare la responsabilità della Provincia di Parma in ordine al fatto occorsogli e, per tale effetto, condannare la Provincia stessa al risarcimento di tutti i danni derivanti dall'accaduto;

che l'Amministrazione Provinciale di Parma procedeva pertanto a costituirsi nel giudizio di cui trattasi affidando il relativo incarico legale con Decreto Presidenziale n. 161/2018, sempre all'Avv. Alessandro Montanari di Ferrara, a suo tempo individuato anche quale affidatario dell'eventuale difesa in giudizio, con studio sito a Ferrara in Via Chiesa n. 156;

che con Sentenza n. 838 del 02/11/2020, depositata in Cancelleria il 03/11 successivo, il Giudice di Pace di Parma accoglieva la domanda attrice, condannando la Provincia di Parma al pagamento della somma complessiva risarcitoria di €. 1.143,15.=, al pagamento della metà delle spese di lite a favore dell'attore, per complessivi di €. 547,68.=, nonché al pagamento della metà delle spese di C.T.U., per complessivi €. 244,00; il tutto per un totale di €. 1.934,83;

Vista la relazione stilata dal Dirigente del Servizio Affari Generali - Ufficio Legale, allegata al presente atto

Dato atto:

che, nella specie, pur tenendo in debito conto che un grado di aleatorietà è insito in ogni contenzioso, risulta del tutto assente, a carico dell'Ente, l'ipotesi della responsabilità aggravata ex art. 96 c.p.c., situazione ricorrente nel caso in cui la pretesa attorea sia palesemente infondata e tale, pertanto, da fare ritenere presente, in capo all'Ente, quel nesso di causalità tra la condotta tenuta dallo stesso (malafede o colpa grave) e gli esiti negativi della vertenza de qua;

che inoltre, a sostegno di quanto detto al punto precedente, non è infatti sufficiente, per la configurabilità della temerarietà della lite, la semplice ipotizzabilità dell'esito negativo della controversia, ma occorre, in più, una condotta che, in relazione al caso concreto, sia qualificabile come imprudente, avventata o ingiustificata, presupposti del tutto insussistenti nel caso di specie;

che altresì, vista la provvisoria esecutività del provvedimento de quo, risulta opportuno attivare fin da subito la procedura per il pagamento delle somme nello stesso contemplate, onde evitare la corresponsione di altri oneri aggiuntivi;

che è dunque altresì opportuno dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, onde poter procedere con tempestività;

Dato atto di dover pertanto dar corso al pagamento della somma totale come sopra quantificata, pari a complessivi €. 1.934,83.=;

Visti:

- l'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 267/2000, che consente il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle sentenze esecutive;
- l'Atto di Consiglio Provinciale n. 46 dell'1/12/2020, di approvazione del D.U.P. 2021-2023;
- l'Atto di Consiglio Provinciale n. 52 del 22/12/2020, di approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023;

Dato atto che il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023 è stato approvato con Decreto Presidenziale n. 28 del 12/02/2021;

Visto lo Statuto della Provincia, approvato dall'Assemblea dei Sindaci con atto n. 1 del 9 gennaio 2015 e da ultimo modificato con atto dell'Assemblea medesima n.1 del 7 marzo 2019;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000, il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio e del Ragioniere Capo rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239, 1° comma, lettera b) – punti nn. 2) e 6), del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012, e allegato alla presente;

Ravvisata la necessità, come già sopra riportato, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del TUEL, al fine di procedere celermente con i successivi provvedimenti;

DELIBERA

di prendere atto della Sentenza n. 838/2020 di cui in narrativa, emessa dal Giudice di Pace di Parma il 02/11/2020 e depositata in Cancelleria il 03/11 successivo;

in relazione alla somma totale di €. 1.934,83.= dovuta alla controparte:

di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio di complessivi €. 1.690,83.=, a favore dell'attore di cui all'atto di citazione notificato in data 08/08/2018 e assunto a protocollo al n. 21363/2018, riferiti all'importo risarcitorio ed alla metà delle spese di lite, dovuti in forza della suddetta Sentenza, provvisoriamente esecutiva;

di confermare inoltre la spesa di €. 244,00.=, sempre dovuta alla controparte sulla base della precitata Sentenza 838/2020 del Giudice di Pace di Parma e riferita al 50% delle spese per la C.T.U., sul Cap . 30570065000 ed all'impegno 467/2021;

di approvare la predetta spesa di €. 1.690,83.=, dando atto che la stessa farà carico al capitolo 805700165000/0 - Risarcimenti per sentenze esecutive, Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione – programma 0111 altri servizi generali – Codice di bilancio U.1.10.05.04.001 – oneri da contenzioso, del Bilancio di previsione 2021- 2023, annualità 2021;

di riservarsi la rivalsa nei confronti del soggetto gestore dell'area del Parco del Monte Fuso all'epoca del sinistro;

di dare atto che il Dirigente del Servizio Affari Generali predisporrà gli atti necessari per la liquidazione della somma totale suddetta a favore del suddetto beneficiario ;

di trasmettere copia della presente deliberazione alla competente Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art.23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n.289 (Legge Finanziaria 2003).

Esito della votazione della presente deliberazione: **APPROVATA**

Consiglieri presenti: **n. 10**

Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
7 (non computati i voti di astensione)	7	0	3

Si astengono i Consiglieri: **CHIUSSI GIULIA, QUINTAVALLA GIUSEPPE, SAGLIA CODELUPPI ALESSANDRO .**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Esito votazione sull'**immediata eseguibilità** del provvedimento: **APPROVATA**

Consiglieri presenti: **n. 10**

Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
7 (non computati i voti di astensione)	7	0	3

Si astengono i Consiglieri: **CHIUSSI GIULIA, QUINTAVALLA GIUSEPPE, SAGLIA CODELUPPI ALESSANDRO .**

N.B. : si da' atto che per quanto riguarda il contenuto degli interventi, si rimanda alla registrazione audio-video relativa alla seduta.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente della Provincia
ROSSI DIEGO

Il Segretario Generale
ALFIERI RITA



**PROVINCIA
DI PARMA**

SERVIZIO AFFARI GENERALI - STAZIONE UNICA APPALTANTE - ANTICORRUZIONE E
TRASPARENZA - PROVVEDITORATO ECONOMATO

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **2399/2021** ad oggetto:

" RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1°
LETTERA A), DEL D.LGS 267/2000, IN ATTUAZIONE DELLA SENTENZA N. 838/2020 DEL
GIUDICE DI PACE DI PARMA. "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, ai sensi dell'art. 49, 1°
comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in
ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 14/09/2021

Sottoscritto dal Responsabile
(GIUDICE UGO)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

PARERE di REGOLARITA' CONTABILE

**SERVIZIO FINANZIARIO - GESTIONE DEL PERSONALE - PARTECIPATE -
SISTEMI INFORMATIVI - PARI OPPORTUNITA'**

Sulla proposta n. **2399/2021** ad oggetto:

“ RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1°
LETTERA A), DEL D.LGS 267/2000, IN ATTUAZIONE DELLA SENTENZA N. 838/2020 DEL
GIUDICE DI PACE DI PARMA. ”

verificata l'esistenza del parere di regolarità tecnica rilasciato dal soggetto competente inerente
la legittimità e la regolarità amministrativa del provvedimento

verificata la legittimità dell'eventuale spesa derivante dal presente provvedimento nei termini
della corretta imputazione al bilancio dell'ente, della regolare copertura finanziaria e del
rispetto degli equilibri di bilancio

valutati gli eventuali riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime
parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Note:

Parma, li 15/09/2021

Sottoscritto dal Dirigente

(MENOZZI IURI)
(firmato digitalmente)